

**Giuseppe Maria
Andreozzi***

IL COMMENTO



LA DIAGNOSI CORRE SUL WEB

SECONDO L'ANNUARIO della scienza 2011 un italiano su cinque, tra i 16 e i 74 anni, usa internet per cercare informazioni sanitarie, ma la maggior parte trova difficile valutare l'affidabilità dell'informazione.

Navigando in rete si trovano moltissimi siti che rispondono a quesiti sulle malattie vascolari: alcuni sono affidabili, altri meno o per nulla. Non c'è un criterio da suggerire ai cibernauti, se non quello di affidarsi ai siti delle società scientifiche qualificate, che di solito al loro interno sono prive di messaggi autoreferenziali.

IN LINEA DI MASSIMA va assolutamente evitata l'interpretazione personale del cibernauta delle informazioni trovate. Per esempio, la rivascolarizzazione di un'arteria occlusa può avvenire con intervento tradizionale o per via endovascolare. Quest'ultimo approccio, decisamente più rapido, è suggerito come il migliore perché si esegue in anestesia locale o regionale, richiede ricoveri molto brevi, e non presenta particolari rischi. In base a questa informazione l'utente è portato ad effettuare una scelta a priori e richiedere la procedura al medico cui si rivolge. E ciò non va bene.

LA SIAPAV, che ha celebrato recentemente il suo 33° congresso nazionale, ha attivato anni fa la rubrica online «l'Angiologo risponde». La politica di Siapav è stata quella di fornire un'informazione corretta, come quella che lo specialista dovrebbe dare al paziente nel proprio ambulatorio, astenendosi nel contempo dal dare giudizi su diagnosi e terapie formulate e prescritte da terzi e dal fornire indicazioni terapeutiche che non possono essere date senza una diretta conoscenza del paziente prima, e del suo quadro clinico dopo.

DAI QUESITI PERVENUTI emerge spesso l'impreparazione dei medici alla comunicazione col paziente:

SIAPAV si augura che con la pubblicazione dei modelli di percorso diagnostico-terapeutico sulle principali malattie vascolari (i primi due sono stati discussi proprio nell'ambito del congresso) i medici curanti, generalisti e specialisti, possano trovare in quelle pagine adeguati spunti per una informazione più circostanziata. Tutte queste informazioni sono disponibili sul sito www.siapav.it.

*Presidente Società Italiana
di Angiologia
e Patologia Vascolare
triennio 2009-2011